

# Popolare Bari citata dai soci per i danni

La **Fabi** parla di “indecente gestione del personale” e di “trame contro i commissari”

Vogliono trascinare in Tribunale la Banca Popolare di Bari come responsabile civile, gli azionisti che hanno chiesto di costituirsi nel processo a carico di Marco e Gianluca Jacobini, padre e figlio, ex presidente e condirettore, accusati di falso in bilancio e ostacolo alla vigilanza. Per il momento sono una ventina ma potrebbero diventare molti di più e per questo la location del processo è ancora incerta. Il tutto mentre la **Fabi** (la Federazione dei bancari) lancia l'allarme sulla «indecente gestione del personale alla Popolare» e sulle «trame contro i commissari per far saltare il piano». Commissari che hanno chiesto di costituirsi parte civile.

La prima udienza davanti al collegio presieduto da Marco Guida, ma non è detto che, dopo la costituzio-

ne delle parti, non si debba opzionare l'aula bunker di Bitonto, per consentire il rispetto delle regole sul distanziamento imposte dall'emergenza Covid. Il processo si terrà a porte chiuse, per evitare che alle parti si aggiungano anche eventuali spettatori. E se l'udienza di ieri è servita solo per un rinvio preliminare, dal 16 luglio si comincerà con la costituzione delle parti. La Procura (il procuratore aggiunto Roberto Rossi e i pm Federico Perrone Capano e Savina Toscani) ha scelto per i due Jacobini il giudizio immediato, ritenendo che le prove raccolte finora nei loro confronti siano sufficienti per affrontare il processo e considerato anche che padre e figlio sono agli arresti domiciliari dal 31 gennaio. I loro avvocati (Francesco Paolo Sisto e Giorgio Antonaci per Marco, Guido Carlo Alleva e

Giorgio Perrone per Gianluca) hanno chiesto alla Corte di Cassazione l'annullamento della misura cautelare. A proposito del processo, il segretario della **Fabi**, Lando Maria Sileoni, si è augurato che «possa servire a fare luce su quanto è accaduto e su quanti hanno approfittato della Popolare di Bari, ricevendo ogni tipo di privilegio». **Sileoni** ha chiarito di avere trovato «una situazione scandalosa» in merito alla gestione del personale, «da ricondurre alla responsabilità di un paio di dirigenti, che si fanno comandare da piccoli personaggi legati alla politica». «E mentre i commissari cercano di salvare il salvabile – ha detto il segretario – c'è chi si muove nell'ombra per ricreare condizioni clientelari e un sistema di rapporti perniciosi». – **ch.sp.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## ▲ La protesta

Una manifestazione degli azionisti della Popolare Bari che ora chiedono i danni alla banca

Popolare Bari  
citata dai soci  
per i danni

VENI A SCOPRIRE LA GRANDE QUALITÀ  
E LA REALE CONVENIENZA

50	70
07	10
27	10